

21/07/2023

Estate 2023 in Emilia-Romagna: il recupero della domanda turistica coinvolge 18 mila imprese artigiane.

Esaminando i dati Istat relativi al 2022 in Emilia-Romagna, le **presenze turistiche** - le notti trascorse nelle strutture turistiche - si sono riavvicinate ai livelli pre-pandemia, registrando un incremento nell'ultimo anno del 23,8%, rimanendo tuttavia ancora inferiori del -5,5% rispetto al 2019, performance in linea con la dinamica nazionale (-5,7%). Nell'anno crescono soprattutto le presenze straniere, che registrano un +77,1% rispetto al 2021, pur rimanendo al di sotto dei livelli del 2019 (-7,9%) e rappresentano un quarto (25,6%) del turismo in regione, quota che supera il 17,9% del 2021 e tende al 26,3% del 2019.

Nel 2022 tutte le province registrano crescite tendenziali a doppia cifra per le presenze totali, tuttavia nel confronto con il 2019 si evidenziano delle differenze territoriali: cresce del 10,2% **Piacenza** (che però pesa soltanto per l'1,5% sul turismo regionale), sono positive le dinamiche anche per **Ferrara** (+3,9%) e **Forlì-Cesena** (+2,3%), mentre si rilevano riduzioni più ampie in provincia di **Rimini** (-10,8%), **Reggio Emilia** (-11,9%) e **Parma** (-14%).

I dati provvisori riferiti ai **primi cinque mesi del 2023** forniti dalla Regione Emilia-Romagna¹ registrano una crescita tendenziale delle presenze turistiche del +12,4% rispetto allo stesso periodo del 2022 e una flessione del -3,5% rispetto allo stesso periodo 2019, facendo sperare che quest'anno ci sia il sorpasso definitivo dei valori pre crisi: risulta però ad oggi difficile da quantificare quale sarà l'impatto della recente emergenza alluvione che ha colpito in tutto o in parte 80 comuni emiliano-romagnoli, tutti a vocazione turistica, di cui in particolare sei sono marittimi e tendono a concentrare i flussi turistici prevalentemente in estate.

Analizzando le presenze turistiche del 2022 per **vocazione turistica del comune**, si evidenzia un peso maggiore del turismo in comuni con vocazione marittima, che complessivamente concentrano il 71,2% delle presenze regionali e mostrano un tasso di turisticità – presenze per abitante – di 50 presenze per abitante, quasi sei volte il tasso medio di 8,6 registrato in Emilia-Romagna.

In termini di dinamica sul pre-crisi, le presenze turistiche della regione sono inferiori del 5,5% rispetto al 2019 con i comuni con vocazione turistica marittima a -5,8% mentre i comuni ad esclusiva vocazione turistica montana sono gli unici in controtendenza superando di ben il 17,4% le presenze del 2019, ma va segnalato che rappresentano solo lo 0,9% del totale regionale e che il tasso di turisticità di 5,6 presenze per abitante è inferiore all'8,6 regionale.

Esaminando le presenze turistiche per comune fornite dall'Istat, si ha un aggregato di 'Altri comuni della provincia' per il quale non è possibile determinare la vocazione turistica. Si tratta complessivamente di 109 comuni su 330 presenti in regione. I comuni così aggregati tuttavia sono meno rilevanti per i flussi turistici, contando complessivamente 237.794 presenze nel 2022 pari allo 0,6% regionale.

¹ L'Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna pubblica i dati provvisori mensili in attesa di validazione dell'Istat relativi al movimento turistico registrato nell'anno in corso, reperibili nel sito <https://statistica.regione.emilia-romagna.it/turismo/dati-preliminari>.

Turismo per vocazione turistica dei comuni del territorio dell'Emilia-Romagna

Anno 2022. Presenze turistiche in migliaia, var. ass. e % su 2019 pre-crisi. Tasso di turisticità=presenze per residente al 1/1/2023

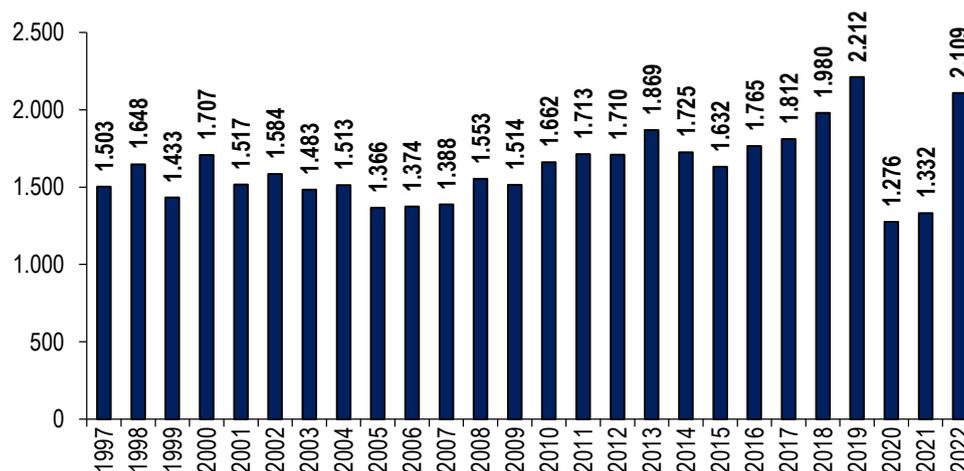
Categoria turistica prevalente	Nr. comuni compresi	Presenze tot. 2022	Comp. %	Var. ass. 2022 su 2019	Var. % 2022 su 2019	TASSO TURISTICITÀ
Grandi città (con turismo multidimensionale)	1	3.158	8,3	-30	-1,0	8,1
Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	35	3.932	10,3	-159	-3,9	2,8
Comuni con vocazione marittima	7	6.881	18,0	-545	-7,3	62,6
Comuni con vocazione montana	21	334	0,9	49	17,4	4,7
Comuni del turismo termale	6	471	1,2	-160	-25,4	5,8
Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	8	20.268	53,1	-1.137	-5,3	46,8
Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	9	235	0,6	-38	-13,8	7,7
Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni	4	366	1,0	-55	-13,2	14,7
Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	130	2.267	5,9	-105	-4,4	1,6
TOTALE EMILIA-ROMAGNA	330	38.150	100,0	-2.210	-5,5	8,6
<i>Comuni con vocazione marittima (con e senza altre vocazioni concomitanti)</i>	15	27.149	71,2	-1.682	-5,8	50,0
<i>Comuni con vocazione montana (con e senza altre vocazioni concomitanti)</i>	30	569	1,5	12	2,1	5,6

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Il turismo proveniente da paesi esteri traina la ripresa del settore nel 2022. La **spesa di turisti stranieri** in Emilia-Romagna nel 2022 ammonta a 2.109 milioni di euro e la forte crescita rispetto all'anno precedente (+777 milioni di euro, pari al +58,3%) la avvicina alla spesa record registrata nel 2019 (è inferiore di 104 milioni di euro, pari al -4,7%). È necessario ricordare tuttavia che questo aumento è in parte dovuto alla alta inflazione dei prezzi al consumo, pari all'8,4% in Emilia-Romagna nel 2022.

Spesa dei turisti stranieri in Emilia-Romagna

Anni 1997-2022. Milioni di euro



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Banca d'Italia

Turismo estivo – Il sistema turistico emiliano-romagnolo risulta la prima destinazione regionale in Italia per vacanze nel periodo luglio-settembre sia nel 2022 che nel 2021.

Nel 2022 in Emilia-Romagna le presenze totali nei mesi estivi di luglio, agosto e settembre sono state 21 milioni, pari al 54,6% del totale presenze annue in regione. Rispetto all'estate 2021 le presenze crescono del 4,4% trainata del +42,8% di quelle di stranieri mentre diminuiscono del 4,6% quelle degli italiani. Nel confronto con il pre-crisi le presenze sono inferiori del 3,2% rispetto a quelle dell'estate del 2019 con un calo più accentuato tra le presenze di italiani (-3,9%, pari a 630 mila presenze in meno) rispetto a quelle di stranieri (-1%, pari a 57 mila presenze in meno); a soffrire di più l'impatto della pandemia sono le presenze turistiche delle province di **Parma** (-12,1%), **Rimini** (-7,8%) e **Reggio Emilia** (-7,6%).

Presenze turistiche nelle province dell'Emilia-Romagna

Anno 2022 e periodo estivo luglio-settembre 2022 su stesso periodo anni precedenti

	Totale presenze anno 2022	Composiz. %	Var. % 2021-2022	Var. % 2019-2022	Rank	Presenze periodo estivo (luglio- settembre 2022)	Var. % 2021-2022 periodo estivo	Var. % 2019-2022 periodo estivo	% presenze estive sul totale
Piacenza	588.104	1,5	33,5	10,2	1	184.774	19,5	15,5	31,4
Parma	1.407.037	3,7	38,6	-14,0	9	433.191	13,4	-12,1	30,8
Reggio Emilia	743.979	2,0	45,5	-11,9	8	223.322	19,1	-7,6	30,0
Modena	1.653.492	4,3	34,0	-0,7	4	521.247	16,8	9,8	31,5
Bologna	4.621.713	12,1	55,8	-4,2	6	1.299.959	24,8	1,9	28,1
Ferrara	2.709.804	7,1	17,5	3,9	2	1.650.595	2,7	4,4	60,9
Ravenna	6.376.142	16,7	16,9	-3,1	5	3.950.566	1,2	-3,1	62,0
Forlì-Cesena	5.561.549	14,6	20,0	2,3	3	3.414.703	4,9	4,0	61,4
Rimini	14.487.751	38,0	18,3	-10,8	7	9.168.853	2,1	-7,8	63,3
EMILIA-ROMAGNA	38.149.571	100,0	23,8	-5,5		20.847.210	4,4	-3,2	54,6

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Le aspettative positive per l'estate 2023 **trainano la domanda di lavoro**: nei tre mesi da luglio a settembre 2023 le imprese emiliano-romagnole prevedono l'entrata di 138 mila lavoratori di cui oltre la metà (57,5%) in MPI, mentre a livello settoriale si osserva che il 23,1% della domanda di lavoro proviene dai servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici, in crescita del 46,6% rispetto allo stesso periodo del 2022.

L'artigianato nei settori interessati dalla domanda turistica - La spesa dei viaggiatori stranieri monitorata da Banca d'Italia vede nel Nord-Est Italia si concentra per il 41,7% in alloggio mentre il restante 58,3% è composto da ristorazione (22,7%), trasporto passeggeri (13,3%, effettuato solo da residenti sul territorio nazionale), shopping (17,4%) e altri servizi (4,8%) che può interessare prodotti artigianali e del made in Italy e servizi di varia natura per i quali la qualità fa la differenza, consolidando l'elevata reputazione dell'offerta turistica italiana.

Alla fine del primo trimestre 2023 le **imprese artigiane operanti in attività interessate dalla domanda turistica** sono 18.192, pari al 14,8% dell'artigianato totale e danno lavoro a 52.398 addetti. In **chiave settoriale** il comparto principale è l'Abbigliamento e calzature che conta 4.145 imprese (22,8% del totale) e contribuisce al successo nel mondo della moda, tra i comparti più rappresentativi all'estero del made in Italy e dello stile italiano. Seguono le 3.713 imprese dell'Agroalimentare (20,4%) che producono cibo e bevande, prodotti per cui siamo famosi presso i turisti stranieri e la cui qualità permette al nostro Paese di primeggiare per numero di prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea.

Sono poi 3.374 i Ristoranti e pizzerie (18,5%) che insieme a 1.220 Bar, caffè e pasticcerie (6,7%) - si tratta complessivamente di 4.594 imprese e del 25,3% del totale - mettono a disposizione dei turisti i prodotti di qualità prodotti dal comparto Agroalimentare. Seguono le 2.959 imprese delle Altre attività manifatturiere e dei servizi (16,3%) che comprendono importanti attività dell'artigianato quali la produzione di gioielleria e bigiotteria, ceramica e vetro e cornici, lavorazione artistiche del marmo, del ferro, del rame e dei metalli, la fotografia, cure per animali domestici e servizi alle persone come ad esempio centri benessere e palestre. Altro comparto rilevante è il Trasporto persone le cui 2.468 imprese (13,6%) integrano l'offerta dello spostamento dei turisti.

In particolare in Emilia-Romagna è quarta in Italia sia per numero di imprese che di addetti dell'artigianato in attività interessate dalla domanda turistica con una quota rispettivamente dell'8,5% e del 9,1%: in particolare la regione è prima per numero di imprese artigiane nelle Attività ricreative, culturali, intrattenimento con una quota di ben il 23,9% sul totale nazionale ed è seconda per Ristoranti e pizzerie con una quota di 11,1%.

Imprese artigiane nei settori interessati dalla domanda turistica per comparto: Emilia-Romagna e Italia

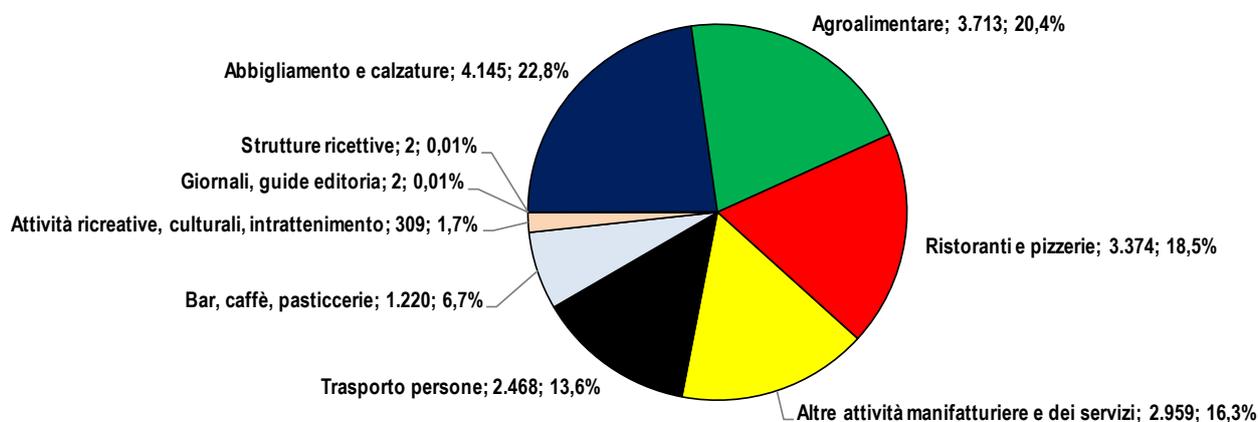
I trimestre 2023. Imprese registrate, composizione percentuale, incidenza percentuale e rango

	Emilia-Romagna (decescente)	%	ITALIA	%	% Emilia-R. su Italia	Rank % Emilia-R. su Italia tra le regioni
Abbigliamento e calzature	4.145	22,8	43.469	20,4	9,5	4
Agroalimentare	3.713	20,4	45.872	21,5	8,1	4
Ristoranti e pizzerie	3.374	18,5	30.476	14,3	11,1	2
Altre attività manifatturiere e dei servizi	2.959	16,3	43.899	20,6	6,7	8
Trasporto persone	2.468	13,6	33.625	15,8	7,3	4
Bar, caffè, pasticcerie	1.220	6,7	14.135	6,6	8,6	4
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	309	1,7	1.293	0,6	23,9	1
Strutture ricettive	2	0,01	138	0,1	1,4	5
Giornali, guide editoria	2	0,01	96	0,05	2,1	13
IMPRESE ARTIGIANE SETTORI DOMANDA TURISTICA	18.192	100,0	213.003	100,0	8,5	4
% su totale artigianato	14,8		16,8			
ADDETTI IMPR. ARTIG. SETTORI DOMANDA TURISTICA	52.398		576.078		9,1	4

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Movimprese

Composizione delle imprese artigiane nei settori interessati dalla domanda turistica in Emilia-Romagna per comparto

I trimestre 2023. Composizione percentuale delle 18.192 imprese artigiane registrate



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Movimprese

Imprese artigiane nei settori interessati dalla domanda turistica nelle province emiliano-romagnole per comparto

I trimestre 2023. Imprese registrate, incidenza percentuale su totale artigianato, rango e composizione percentuale per territorio

	Abbigliamento e calzature	Agroalimentare	Altre attività manifatturiere e dei servizi	Attività ricreative, culturali, intrattenimento	Bar, caffè, pasticcerie	Giornali, guide editoria	Ristoranti e pizzerie	Strutture ricettive	Trasporto persone	IMPRESI ARTIGIANE SETTORI DOMANDA TURISTICA	% su totale artigianato territorio	Rank (tra province e tra regioni)	Addetti del settore
Imprese e addetti artigianato													
Bologna	806	576	618	28	213	-	778	-	1.195	4.214	15,9	53	10.551
Ferrara	203	331	158	10	93	-	251	-	114	1.160	14,1	76	3.624
Forlì-Cesena	410	297	346	61	117	-	405	-	162	1.798	15,2	65	5.970
Modena	1.063	596	427	17	163	-	451	-	234	2.951	15,0	68	8.453
Parma	266	657	277	14	122	-	180	-	175	1.691	15,4	61	4.983
Piacenza	162	260	183	4	68	1	132	-	96	906	11,5	100	2.448
Ravenna	239	296	259	10	130	-	419	-	169	1.522	14,7	72	4.591
Reggio Emilia	698	466	367	12	163	-	354	-	121	2.181	12,2	94	6.474
Rimini	298	234	324	153	151	1	404	2	202	1.769	17,9	35	5.304
EMILIA-ROMAGNA	4.145	3.713	2.959	309	1.220	2	3.374	2	2.468	18.192	14,8	16	52.398
Italia	43.469	45.872	43.899	1.293	14.135	96	30.476	138	33.625	213.003	16,8		576.078
% Emilia-R. su Italia	9,5	8,1	6,7	23,9	8,6	2,1	11,1	1,4	7,3	8,5			9,1
Rank E.-R. tra regioni	4	4	8	1	4	13	2	5	4	4			4
Composizione percentuale territorio													
Bologna	19,1	13,7	14,7	0,7	5,1	-	18,5	-	28,4	100,0			
Ferrara	17,5	28,5	13,6	0,9	8,0	-	21,6	-	9,8	100,0			
Forlì-Cesena	22,8	16,5	19,2	3,4	6,5	-	22,5	-	9,0	100,0			
Modena	36,0	20,2	14,5	0,6	5,5	-	15,3	-	7,9	100,0			
Parma	15,7	38,9	16,4	0,8	7,2	-	10,6	-	10,3	100,0			
Piacenza	17,9	28,7	20,2	0,4	7,5	0,1	14,6	-	10,6	100,0			
Ravenna	15,7	19,4	17,0	0,7	8,5	-	27,5	-	11,1	100,0			
Reggio Emilia	32,0	21,4	16,8	0,6	7,5	-	16,2	-	5,5	100,0			
Rimini	16,8	13,2	18,3	8,6	8,5	0,1	22,8	0,1	11,4	100,0			
EMILIA-ROMAGNA	22,8	20,4	16,3	1,7	6,7	0,0	18,5	0,0	13,6	100,0			
Italia	20,4	21,5	20,6	0,6	6,6	0,0	14,3	0,1	15,8	100,0			

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Movimprese